

Campidoglio. Per il trasporto nelle periferie super appalto da 800 milioni

UN "appaltone" da 800 milioni di euro a chi gestirà la rete dei trasporti periferici e notturni. Ieri l'ok del Consiglio comunale alla delibera che autorizza l'affidamento del servizio per 8 anni. LA GARA d'appalto bandita lo scorso gennaio è già in fase di aggiudicazione e assegna il servizio per otto anni, non tre come si pensava in precedenza. L'importo è da record, 800 milioni. Non solo. Perché la riunione consiliare di ieri è stata munifica di novità per il trasporto pubblico, aggiungendo un'altra tappa alla trasformazione del comparto, cominciata lo scorso marzo. Il consiglio ha costituito "Roma Patrimonio srl" approvandone anche il nuovo statuto. La nuova società ha l'incarico di gestire e valorizzare il patrimonio immobiliare delle aziende Met. Ro, Atac e Trambus. Anche questo è un importante passo della riforma del Tpl locale, iniziata a marzo ma nata ufficialmente ieri con atto notarile. Entro fine anno verrà poi creato il gestore unico Atac Spa. Soddisfatto l'assessore comunale ai Trasporti, Sergio Marchi: «In nove mesi potremo avere la riforma completa del trasporto pubblico locale. Finora abbiamo risparmiato oneri finanziari pari a 38 milioni. Grazie alla riduzione degli sprechi e della filiera, dalla razionalizzazione dei costi e dall'eliminazione di società satelliti inutili». Un risultato importantissimo anche per il sindaco Alemanno. «Si tratta della prima grande trasformazione della holding capitolina - ha detto - a testimonianza che le nostre promesse di semplificazione e maggiore efficienza della macchina si stanno concretizzando». Intanto però, «cento lavoratori della Trotta Consorzio Tevere Tpl, società che gestisce 22 milioni di chilometri del Servizio Tpl, non percepiscono lo stipendio da tre mesi». A denunciarlo è Massimiliano Valeriani consigliere comunale del Pd. Da oltre un anno e mezzo infatti non percepiscono con regolarità la retribuzione mensile. E ieri sono andati in delegazione negli uffici dell'assessorato alla Mobilità. Poche ore dopo si approvava l'appalto-monstre.